



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 8 maggio 2009 (13.05)
(OR. fr)**

8917/09

**Fascicolo interistituzionale:
2007/0094 (COD)**

**CODEC 595
MIGR 47
SOC 264
DROIPEN 23**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/CONSIGLIO

n. prop. Com: 9871/07 MIGR 43 SOC 227 DROIPEN 49 CODEC 623

Oggetto: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che introduce sanzioni contro i datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi soggiornanti illegalmente nell'UE **[Prima lettura]**
- Adozione dell'atto legislativo (AL + D)

1. Il 16 maggio 2007 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta summenzionata¹, fondata sull'articolo 63, paragrafo 3, punto b), del trattato CE^{2 3}.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha espresso il suo parere il 12 marzo 2008⁴. Il Comitato delle regioni ha espresso il suo il 18 giugno 2008⁵.

¹ Doc. 9871/07.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato che istituisce la Comunità europea, e fatto salvo l'articolo 4 di detto protocollo, questi Stati membri non partecipano all'adozione della presente direttiva, non sono vincolati da essa, né sono soggetti alla sua applicazione.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo sulla posizione della Danimarca allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato che istituisce la Comunità europea, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente direttiva e non è vincolata da essa, né è soggetta alla sua applicazione.

⁴ GU C 204 del 9.8.2008, pag. 70.

⁵ GU C 257 del 9.10.2008, pag. 20.

3. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di giungere ad un accordo in prima lettura.
4. Il Parlamento europeo ha formulato un parere in prima lettura il 19 febbraio 2009, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. L'esito della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso raggiunto tra le istituzioni e dovrebbe dunque essere accettabile per il Consiglio².
5. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il proprio accordo e a suggerire al Consiglio:
 - di adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con l'astensione della delegazione finlandese e il voto contrario della delegazione svedese, la direttiva, quale figura nel documento 3612/09;
 - di decidere d'iscrivere nel verbale di tale sessione le dichiarazioni che figurano nell'addendum della presente nota.

In seguito alla firma dell'atto legislativo da parte del Presidente del Parlamento europeo, del Presidente del Consiglio e dei Segretari generali delle due istituzioni, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. 6819/09.